



CITTA' DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani

PROVVEDIMENTO DEL SINDACO

n. 37 del 7 APR. 2014

OGGETTO: INCARICO DI RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AI SENSI DEL D. LGS. N. 81/08 S.M.I. DEL COMUNE DI CASTELVETRANO PER L'ANNO 2014.

Trasmesso ai seguenti uffici in data

Settore Programmazione
finanziaria e G.R.

Albo Pretorio

III Settore Uffici Tecnici

Ing. Lucia Bosco

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Taddeo

Assunto Impegno N° 454 = 4 APR 2014

Sull'intervento N°

Cap.Peg N° 330.7

Fondo Risultante €

Imp.Precedenti €

Imp Attuale € 12.688,00

Disponibilità Residua €

IL RESPONSABILE

IL SINDACO

di concerto con il **Dirigente del Settore Programmazione finanziaria e Gestione delle Risorse**, per gli effetti previsti dall'art. 83 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della G.M. n° 22 del 27 Gennaio 2000 e s.m.i, ove è previsto che gli atti rientranti nella competenza propria del Sindaco e comportanti l'assunzione di impegni di spesa debbano essere assunti dal capo dell'amministrazione di concerto con il Dirigente responsabile del Servizio finanziario;

PREMESSO che:

- con provvedimento del Sindaco n. 120 del 31/12/2010, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., del comma 6 bis dell'art. 7 del D. Lgs. 165/2001, così come da ultimo riformato dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni nella Legge n. 133/2008, si è affidato per un triennio all'Ing. Bosco Lucia, nata Trapani l'11/02/1965 e residente ad Erice (TP) Via Massa, l'incarico professionale per il servizio di "Responsabile servizio prevenzione e protezione ai sensi dei D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i. del comune di Castelvetro", per un importo annuale di €. 10.000,00, oltre ad IVA e CNPAIA;

- tale incarico scaturiva dall'avviso di manifestazione d'interesse regolarmente attivato dal Comune, rivolto a tutti i professionisti abilitati in materia;

CONSIDERATO che, giusto disciplinare sottoscritto in data 03/01/2011, l'incarico andava a scadere dopo tre anni, ossia in data 02/01/2014, e che si rende necessario provvedere nuovamente ad affidare l'incarico in questione;

CONSIDERATO che:

- per la particolare complessità dei servizi richiesti,
- per carenza di adeguato personale interno,
- per difficoltà di svolgimento dei compiti di istituto,
si ritiene opportuno e necessario individuare, come in passato, un professionista esterno, avente le caratteristiche richieste per tali particolari servizi ;

ATTESO CHE l'importo complessivo forfettario per l'incarico in oggetto può ritenersi congruo in €. 10.000,00 oltre ad IVA e CNPAIA per ogni anno;

RITENUTO che è possibile procedere all'affidamento diretto dell'incarico medesimo, ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, art. 125, e del secondo comma dell'art. 24 del regolamento comunale per l'acquisizione dei beni forniture e servizi in economia, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 75 in data 30.11.2012;

VISTA l'attività svolta dal professionista Ing. Lucia Bosco, ad oggi espletata con grande professionalità, col raggiungimento degli obiettivi prefissati e senza alcun demerito;

RITENUTO che nulla possa ostare all'affidamento al suddetto professionista del servizio di che trattasi ancora per un anno, attesa l'urgenza di assicurare senza soluzioni di continuità un servizio assolutamente necessario;

Per quanto sopra premesso,

D E T E R M I N A

CONFERIRE l'incarico professionale per un anno del "Responsabile servizio prevenzione e protezione ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 s.m.i. del comune di Castelvetro" all'ing. Bosco Lucia nata Trapani f 11/02/1965 residente ad Erice (Tp) Via Massa n. 51 C.F. BSC LCU 65B51 L331B, libero professionista ed abilitato all'esercizio della professione;

APPROVARE l'allegato disciplinare, redatto dal Dirigente del settore Ufficio Tecnico per conformità a quello tipo, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (ALL. A) e che verrà successivamente registrato, se necessario, ai fini fiscali;

IMPEGNARE la spesa per tutte le competenze professionali e spese tecniche, valutate in €. 10.000,00 annui più IVA e CNPAIA e quindi per un importo totale di €. 12.688,00 sul codice 1.01.02.03 del redigendo bilancio comunale 2014;

INCARICARE dei successivi adempimenti il dirigente del settore uffici tecnici.

IL DIRIGENTE
Settore Programmazione
finanziaria e G.R.

IL SINDACO
Avv. Felice Junior Errante

COMUNE DI CASTELVETRANO

SCHEMA DI DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RSPP), PER UN ANNO, ED AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR), AI SENSI DEL D.L.vo n. 81/2008 e s.m.i..

L'anno duemilaquattordici, il giorno _____ del mese di _____,

T R A

il Comune di Castelvetro (C.F. 81001210814), nella persona del Responsabile del Settore III Ing. Giuseppe Taddeo domiciliato per ragioni di carica presso il Comune di Castelvetro,

E

Il professionista _____, nato a _____ il _____ e residente a _____ nella Via _____ n. _____, partita IVA _____,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

L'Amministrazione Comunale di Castelvetro nella persona del Responsabile del Settore III Ing. Giuseppe Taddeo, che d'ora in poi sarà semplicemente l' "Amministrazione", affida a _____, che d'ora in poi sarà indicato semplicemente il "Professionista", l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi, per un anno a decorrere dalla sottoscrizione del presente disciplinare, e per l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e la redazione del programma delle misure di prevenzione e protezione di cui all'art. 33 comma 1 lettera b) del D.L. 81/08 e s.m.i. e del rischio stress Lavoro-Correlato, al fine di adempiere alle disposizioni di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

ART. 2

La redazione del Documento di Valutazione dei Rischi riguarda gli edifici tutti in cui i lavoratori dipendenti del Comune svolgono la propria attività.

Inoltre, il "Professionista" dovrà:

Verificare tutte le certificazioni autorizzative (degli edifici e degli impianti tecnologici), acquisendone la relativa documentazione o indicandone la mancanza e, in base alle necessità relative alle attività svolte, se richiesto dal Comune, dovrà fornire la propria consulenza in materia operando in collaborazione con gli uffici comunali;

Provvedere alla stesura del Piano di emergenza e di evacuazione, delle unità operative in questione, in caso di incendio e/o di pericolo grave ed immediato;

Provvedere alla stesura del Piano di formazione ed informazione.

ART. 3

Il Professionista svolgerà l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, nonché l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e la redazione del programma delle misure di prevenzione e protezione di cui all'art. 33 comma 1 lettera b) del D.L. 81/08 e s.m.i. e del rischio stress Lavoro-Correlato, conformemente a quanto previsto dal D.L.vo n. 81/2008 e dal presente disciplinare.

Nella redazione del Documento di Valutazione dei Rischi devono essere perseguite le finalità di cui all'art. 28 e successivi del D.L.vo n. 81/2008 e devono essere osservate tutte le norme tecniche e le relative disposizioni vigenti in materia.

ART. 4

a) Criteri generali per la stesura del Documento di Valutazione dei Rischi

L'individuazione e la valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro dovrà essere effettuata a seguito dell'esame della documentazione in possesso della Amministrazione, il cui elenco sarà fornito dal Professionista, dei necessari sopralluoghi, con la rilevazione dello stato di fatto degli edifici e degli impianti presenti nelle strutture, con la acquisizione di informazioni dagli RLS, dirigenti, preposti, lavoratori, manutentori, ecc..

Relativamente all'applicazione del Titolo III del D.L.vo n. 81/2008, il Professionista dovrà individuare i DPI utilizzabili dai lavoratori ed indicarne, per ognuno di essi, la tipologia, le caratteristiche, la classificazione e le norme di buona tecnica applicabili.

Al Documento di Valutazione dei Rischi dovrà essere allegato uno schema indicante la periodicità con la quale devono essere eseguite manutenzioni, revisioni e quant'altro previsto dalle norme vigenti, i relativi riferimenti di legge e la relativa documentazione da tenere da parte del Comune.

b) Criteri generali per la stesura del Piano di emergenza e di evacuazione in caso di incendio e/o di pericolo grave ed immediato

Tale piano dovrà descrivere le varie situazioni di emergenze interne, esterne, siano esse estese o circoscritte; le tipologie degli eventi quali incendio interno e/o esterno, terremoto, mancanza di energia elettrica, emergenza medica e/o chimica, emergenza notturna, ecc..

Lo stesso dovrà riportare la descrizione degli immobili, l'affollamento, i percorsi, il/i luogo sicuro e/o del centro di raccolta, i sistemi di allarme, i sistemi di estinzione, la illuminazione e la segnaletica di sicurezza, i dispositivi di esclusione dell'energia elettrica, le persone che potrebbero essere esposte a rischi particolari, i nominati degli addetti alla gestione delle emergenze incendi ed evacuazione dai luoghi e degli addetti al pronto soccorso, la formazione ed informazione dei lavoratori, la formazione degli addetti, le procedure da attuare nel caso si verifichi l'emergenza.

Dovrà essere indicato anche il soggetto che dovrà organizzare e gestire le prove di evacuazione dei luoghi di lavoro.

Devono essere infine indicati e riepilogati in tabella i recapiti ed i numeri telefonici dei soggetti da contattare in caso di emergenza (responsabili organizzativi, addetti emergenza e pronto soccorso, addetti al controllo delle porte e/o uscite, addetti alla richiesta d'intervento, addetti al distacco dell'energia elettrica, Vigili del fuoco, Carabinieri, Pubblica sicurezza, pronto intervento, pronto soccorso più vicino, ecc.).

Il piano deve essere corredato da planimetrie con indicate le vie di evacuazione, i presidi antincendio ed ogni altra indicazione utile nonché le più importanti procedure di evacuazione.

Sono a carico del Professionista la fornitura e la collocazione di tutte le planimetrie necessarie relative al Piano di emergenza e di evacuazione in caso di incendio e/o di pericolo grave ed immediato, i cui disegni su supporto cartaceo saranno forniti dall'Amministrazione.

c) Criteri generali per la stesura del Piano di formazione ed informazione

Tale piano dovrà descrivere le esigenze formative ed informative del personale che opera presso gli edifici comunali.

Esso dovrà contenere i bisogni formativi, le caratteristiche dei destinatari, i contenuti dei moduli, la durata, le caratteristiche dei formatori, i metodi di somministrazione e di verifica dell'apprendimento e quant'altro previsto dalla normativa vigente in materia.

Art. 5

L'Amministrazione è tenuta a fornire al Professionista, tutte le notizie, la documentazione e gli elaborati grafici inerenti gli immobili, i siti di lavoro, le macchine, le attrezzature e gli impianti degli edifici

comunali di cui all'art. 2 del presente disciplinare, e ogni altra informazione utile all'adempimento dell'incarico.

Art. 6

Il Professionista è tenuto a presentare all'Amministrazione il Documento di analisi e valutazione dei Rischi oggetto dell'incarico, completo di ogni allegato, in n. 3 copie originali, su supporto informatico CD o DVD, corredato da una significativa documentazione fotografica dei luoghi, impianti e attrezzature, carenti di sicurezza e/o igiene, entro giorni 30 (trenta) dalla data di stipula del presente atto. Entro tale termine dovrà essere presentato quant'altro previsto al precedente art. 2.

Tale scadenza potrà essere prorogata qualora, per giustificati motivi e ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, l'incarico non possa definirsi nei termini sopra stabiliti.

Qualora la presentazione del piano di valutazione di cui sopra fosse ritardata oltre il termine suddetto, o quello rideterminato, sarà applicata una penale dello 0,5% per ogni giorno di ritardo sull'intero onorario di cui al successivo art. 8, che sarà trattenuta sulla prima rata di pagamento.

Nel caso in cui il ritardo ecceda i giorni 30 (trenta) l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, senza che questo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per l'attività eventualmente svolta, e il Comune potrà fare rivalsa sul professionista per eventuali danni causati da tale ritardo.

ART. 7

Il Professionista è obbligato ad introdurre nel Documento di Valutazione dei Rischi, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole ed allegati, che si rendessero necessarie apportare.

E' obbligo del Professionista effettuare nel penultimo mese prima della scadenza dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione almeno un sopralluogo degli edifici in questione per accertarne la corrispondenza con quanto inserito nel Documento di Valutazione dei Rischi. Di quest'ultimo sopralluogo se necessario apporrà le dovute modifiche e/o aggiornamenti al DVR o comunicherà per iscritto la corrispondenza con quanto già inserito.

Art. 8

Il compenso dovuto al Professionista per l'espletamento dell'incarico definito con il presente disciplinare è quello di cui all'aggiudicazione della procedura di selezione, pari ad € _____, (diconsi euro _____), onnicomprensivo di onorario, rimborso spese e contributi vari e quant'altro dovuto per legge e/o specificato nel presente disciplinare di incarico, escluso solamente l'IVA.

Il compenso sopra citato è onnicomprensivo e viene considerato remunerativo a tutti gli effetti e non è suscettibile, per tutta la durata di validità del presente disciplinare, di modifiche e pertanto il Professionista dichiara di accettarlo e si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, a nulla pretendere oltre a tale somma.

Il compenso di cui sopra, verrà liquidato in due rate, di cui la prima, pari al 50%, a seguito di trasmissione del DVR, salvo quanto indicato al successivo art. 9, e il restante 50% a scadenza dell'incarico annuale di RSPP, entro novanta giorni dalla presentazione di regolare fattura.

Art. 9

Il Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'incarico sarà nel più breve tempo esaminato dal Datore di Lavoro, con l'ausilio dello stesso Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico Competente e del Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza, per verificarne i contenuti e la rispondenza a quanto previsto e richiesto nel presente atto.

L'incompletezza dei contenuti e/o le incoerenze riscontrate saranno comunicate al Professionista che dovrà provvedere alla regolarizzazione, entro nuovi termini da concordare tra le parti. Ciò comporterà il

congelamento del credito da parte dell'Amministrazione fino all'approvazione definitiva del Documento.

Le proroghe concesse per la regolarizzazione del Documento, al netto dei tempi per la verifica dello stesso, non potranno comunque superare i 30 giorni, pena l'applicabilità della penale prevista al precedente art. 6.

ART. 10

Tutte le controversie che potranno sorgere, relativamente allo svolgimento dell'incarico regolato dal presente disciplinare e non definite in via amministrativa, saranno, nel termine di 30 giorni da quello in cui è stato notificato il provvedimento amministrativo, deferite ad un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno scelto dall'Amministrazione, uno dal Professionista ed il terzo da designarsi d'intesa tra le parti.

ART. 11

La presente scrittura privata, non autenticata, è soggetta a registrazione in caso d'uso. Sono a carico del professionista incaricato tutte le spese consequenziali del presente atto nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento al D.L.vo n. 81/2008 e s.m.i. e a tutte le altre norme vigenti in materia.

ART. 12

Il Professionista, per tutto quanto convenuto e stabilito nei precedenti articoli del presente atto, dichiara di avere preso visione dei luoghi dove ricade l'attività da svolgere, di avere ricevuto dal Responsabile del Settore III - Datore di Lavoro ogni delucidazione e chiarimento occorrente per lo svolgimento dell'incarico conferito e di essere pertanto perfettamente edotto e consapevole di ogni circostanza sotto ogni aspetto che riguarda l'incarico da svolgere.

Art. 13

Il professionista incaricato, con la sottoscrizione del presente atto, autorizza il Comune di Castelvetro al trattamento dei propri dati personali in quanto necessari per l'espletamento e la conclusione del procedimento relativo all'incarico affidato.

ART. 14

La presente viene redatta in n. 2 (due) copie originali, di cui una viene consegnata al professionista incaricato e l'altra viene trattenuta dal datore di lavoro.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'Amministrazione

Il Professionista Incaricato

Castelvetro, lì